

Milano 23 novembre 2014

Alla spettabile Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico / Dipartimento per la regolazione
piazza Cavour 5 – 20121 Milano / regolazione@autorita.energia.it.

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 528/2014/A SCHEMA DI LINEE STRATEGICHE PER IL QUADRIENNIO 2015-2018

Obiettivi strategici del DCO 528/2014		Osservazioni di AICEP
OS-01	Europeizzazione della regolazione delle infrastrutture di interesse transfrontaliero (Regolamento UE n.347/2013)	E' sicuramente necessario definire indicatori e valori comuni per poter cogliere benefici più significativi per l'intero sistema energetico europeo.
OS-02	Attuazione di una regolazione selettiva degli investimenti infrastrutturali	<p>Trasmissione, distribuzione e dispacciamento debbono trovare il loro giusto equilibrio in un mercato esplicito della riserva in cui possano essere fatti confluire tanto gli impianti di produzione intermittenti, quanto gli impianti di accumulo e di riserva, quanto quei grandi consumatori disponibili alla interrompibilità parziale e/o totale dei loro prelievi energetici.</p> <p>La carta vincente sta in una logica generale di analisi costi/benefici in cui siano ottimizzate le strutture esistenti e l'efficiente integrazione di impianti e servizi già disponibili al minimo costo.</p> <p>Il tutto dovrebbe poter essere gestito razionalmente tanto con una efficiente integrazione delle FER, tanto con adeguati nuovi sistemi di accumulo, <u>quanto con il razionale e sistematico utilizzo della flessibilità che i carichi interrompibili possono offrire</u> anche come efficace servizio di riserva istantanea per tutte le reti energetiche.</p>

OS-03	Razionalizzazione degli assetti di distribuzione e sviluppo organico delle reti di distribuzione	Il ridimensionamento degli assetti, aggregando i vari soggetti, è la strada più razionale per un più economico e sicuro sviluppo ed utilizzo delle reti.
OS-04	Mercato elettrico più sicuro ed efficiente	Con la selezione dei servizi di dispacciamento con ampia e contestuale partecipazione delle fonti rinnovabili, degli accumuli e dei servizi di modulazione della domanda, anche con meccanismi di interrompibilità istantanea, è prevedibile un miglioramento della sicurezza ed efficienza del mercato elettrico.
OS-05	Mercato elettrico più integrato	Ottenibile mediante l' integrazione continentale anche sui mercati del bilanciamento e della riserva istantanea.
OS-06	Monitoraggio dei mercati in una prospettiva europea	Può essere attuato attraverso snelle procedure di controllo, idonee al sistematico contrasto di ogni possibile manipolazione
OS-07-08-09		--- nessun commento -----
OS-10	Accesso a dati di prelievo ed evoluzione dei misuratori	<p>Occorre che tutte le classi di consumatori energetici abbiano la possibilità di verificare con precisione la correlazione tra i propri consumi e comportamenti, per mettere in atto immediatamente misure che migliorino l'efficienza energetica.</p> <p>Occorrono perciò misuratori intelligenti, con lettura immediata sia per i distributori che per gli utenti, che possano, da un lato eliminare fatturazioni di acconto, dall'altro dare un pronto riscontro ad ogni specifica iniziativa di consapevole risparmio da parte dei consumatori.</p>

OS-11	Fornitura di servizi energetici dai diversi soggetti del mercato	<p>Occorre individuare una nuova figura di interfaccia unica e indipendente tra il consumatore finale e gli altri soggetti del mercato (<u>ad es. un..."commercialista energetico"</u>) in grado di gestire e superare tutte le odierne difficoltà tecniche e burocratiche insite in variazioni contrattuali di potenza e/o di fornitore, subentri e/o trasferimenti di titolarità inclusi.</p>
OS-12	Eliminazione di ostacoli tariffari all'efficienza e alla gestione dei consumi di energia elettrica.	<p>L'attuale riduzione generalizzata dei prelievi dalle reti di distribuzione elettrica evidenzia una capacità di produzione elettrica eccedente il reale fabbisogno e che comporta inefficienze e perdite nella marcia a basso regime delle centrali di produzione elettrica e che, comunque, debbono essere pronte a soddisfare i fabbisogni anche repentini da parte della domanda tanto domestica quanto industriale. Il mantenimento di una riserva pronta di capacità produttiva elettrica in "stand-by", ancorché indispensabile entro certi limiti, è sicuramente molto più costosa e meno "rapida" di un istantaneo distacco di carichi a ciò disponibili. L'interrompibilità istantanea dei carichi di grandi consumatori energivori (che proprio per questa loro caratteristica possono modulare i loro prelievi senza inficiare la qualità dei loro prodotti) costituisce sicuramente il metodo più rapido ed economico per far fronte alle punte di rete.</p> <p>L'attuale meccanismo, oggi impropriamente visto come un'agevolazione, potrebbe essere inserito (così come il capacity payment, l'intermittenza delle FER ed i nuovi impianti di accumulo) <u>in un libero mercato della riserva</u> ove essere economicamente valutato esclusivamente sulla base di meccanismi di mercato. Tenuto conto di ciò e dei minori prelievi, potrà essere così riformulato (riducendolo) tutto il fabbisogno tariffario per la copertura degli oneri di sistema, che sarà così sostituito esclusivamente dal costo generale del sistema della riserva.</p>

OS-13	Aumento della concorrenza nel mercato	Riteniamo che il " <u>commercialista energetico</u> " che abbiamo introdotto in corrispondenza di OS-11 potrebbe adeguatamente assistere famiglie e piccole imprese anche nella crescita del loro livello di consapevolezza dei loro reali consumi e fabbisogni. Ciò finalmente aprirebbe le porte del libero mercato anche a questa categoria di piccoli consumatori.
da OS-14 fino ad OS-22		--- nessun commento -----
OS-23	Razionalizzazione del sistema di tutele dei clienti finali per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie insorte con gli operatori dei settori regolati.	Ved. risposta al punto OS-13
OS-24	Estensione degli strumenti di assistenza	Condividiamo l'indubbia utilità che gli attuali canali di assistenza, opportunamente rivisitati e potenziati per l'adeguata tutela dei consumatori, siano estesi anche a tutti gli altri servizi di pubblica utilità che saranno inseriti tra le competenze dell'Autorità.
OS-25	Indagini e monitoraggio servizi misura, fatturazione e investimenti.	Condividiamo l'opportunità di sviluppare adeguati strumenti di indagine e di controllo affiancati, però, da altrettanto adeguati strumenti di difesa da atti e/o comportamenti anomali o illegittimi
OS-26	Sviluppo di indicatori reputazionali	Ottimo obiettivo che, tuttavia, ci sembra molto difficile da poter realizzare nel breve periodo.
OS-27	Sviluppo di strumenti di regolamentazione (<i>enforcement</i>) complementari alle sanzioni: codificazione impegni, liste di soggetti recidivi (<i>watch list</i>), auto-denuncia (<i>self-reporting</i>)	Riteniamo che l'imposizione di regole e sanzioni non possa prescindere da una preventiva analisi di ogni circostanza e/o comportamento che mettano in luce ogni possibile elemento di gravità e di causa/effetto.
OS-28	Sviluppo di meccanismi di monitoraggio mercati, finalizzati anche a garantirne la trasparenza e l'integrità nonché del sistema di verifica e regolamentazione (<i>enforcement</i>) degli obblighi previsti dal REMIT.	Ci auguriamo sinceramente che il significativo aumento di attività, responsabilità e poteri a livello italiano ed europeo della ex AEEG che, tra l'altro, prevede anche l' <u>attribuzione di poteri sanzionatori con l'incarico di disciplinare i relativi provvedimenti, estendendo le proprie attività di</u>

		<p><u>vigilanza e controllo</u>, non porti alla costruzione di un meccanismo troppo complesso per continuare ad essere gestito con la rapidità e la flessibilità necessarie per rispondere in tempo reale alle specifiche esigenze "quotidiane" dei consumatori e dei mercati energetici italiani.</p>
OS-29	Revisione e semplificazione del bonus elettricità	<p>Condividiamo la necessità di collegare le procedure di iscrizione e verifica anche con i collegamenti alle banche dati istituzionali.</p>
OS-30	Integrazione delle politiche sociali	<p>Condividiamo l'opportunità di favorire le misure di politica sociale, -anche utilizzando il fondo sanzioni e comunicazione locale -, per promuovere l'efficienza energetica anche nelle abitazioni di clienti disagiati.</p>
OS-31	Nuove misure di rendicontazione (<i>accountability</i>) verso tutte le Parti interessate (<i>stakeholder</i>)	<p>Riteniamo che una comunicazione snella, in forma di <u>questionario periodico on-line</u> inviato a Associazioni di Consumatori, potrebbe essere facilmente instaurata <u>tanto</u> per favorire la rendicontazione in tempo reale delle attività e delle problematiche portate avanti dalla Autorità, <u>quanto</u> per raccogliere in brevissimo tempo idee, suggerimenti e critiche anche da tutte le Parti interessate.</p>
OS-32	Promozione di maggiori livelli di trasparenza	<p>a) Sul sito internet della Autorità suggeriamo di dare una posizione di maggiore evidenza e visibilità alla sezione "Autorità trasparente" . b) Per una generale comprensione dei documenti della Autorità, (<u>anche da parte di tutti coloro affetti da quella che nel DCO è denominata "<i>fuel poverty</i>"</u>) chiediamo di limitare al minimo indispensabile l'uso sempre più ampio di anglicismi e barbarismi (<u>del tutto inutili di fronte alla ampia e ricca flessibilità offerta dalla lingua italiana</u>) e che, in più, costituiscono una inutile barriera per tutti quegli Italiani che, pur avendo frequentato soltanto la scuola dell'obbligo, hanno ancora il costituzionale diritto di comprendere immediatamente e nella loro lingua nazionale <u>ogni</u> parola scritta in <u>ogni</u> atto pubblico di <u>ogni</u> Ente della Pubblica Amministrazione, nessuno escluso.</p>

OS-33	Progetto di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione di atti e procedure	La semplificazione degli atti dovrebbe considerare anche l'opportunità che nella prima pagina di ogni documento destinato al pubblico, fosse inserita una scheda sintetica del contenuto e delle conclusioni del documento sottostante.
--------------	--	---

Nello schema sovrastante sono riportate le osservazioni di AICEP alle linee strategiche da Voi elaborate per il quadriennio 2015-2018.

Le stesse sono state già sinteticamente presentate alla Autorità in occasione della recente Audizione del 12 novembre u. s..a Roma.

Rimanendo a Vs. disposizione per ogni eventuale ulteriore precisazione o chiarimento, inviamo i nostri migliori saluti.

Il Presidente di AICEP

Nino Gio Battista Morgantini

